

Il giorno 7 novembre è stato ufficialmente presentato il nuovo golf di Castelgandolfo, con l'inaugurazione del Circolo. Il campo è già giocabile per 12 buche e le restanti 6 saranno agibili entro la fine dell'anno.

È una realizzazione bellissima. Il campo disegnato da Trent Jones è caratterizzato dal taglio classico di questo progettista considerato un autentico caposcuola. Pur creando tre ampi laghi che interessano notevolmente il gioco, egli è riuscito, in questo antico cratere di soli 49 ettari, a sviluppare un percorso par 72 di notevole caratura tecnica. Trent Jones era presente (ha ormai più di ottant'anni) ed era particolarmente soddisfatto di questa sua opera.

Dal punto di vista paesaggistico il Golf Castelgandolfo presenta una caratteristica forse unica in Europa: dalla club house si possono vedere tutte le 18 buche e praticamente seguire un giocatore in tutto il suo giro. La club

CASTELGANDOLFO

Segni particolari? Bellissimo

Trent Jones è riuscito a disegnare un impegnativo percorso all'interno di un cratere. E dalla splendida club house nulla di ciò che accade sulle diciotto buche sfugge all'occhio attento dello spettatore.

house merita di essere vista. Una grande classica villa del '600 ristrutturata funzionalmente e con classe dall'ingegner Berlucchi. Ammirati i particolari di arredamento e la razionalità degli elegantissimi spogliatoi.

Il Presidente Umberto Nordio ha ricordato prima la romantica storia della bellissima dama «La Pavona» e dei suoi incontri col cardinale Chigi (la bella villa fu edificata appunto per ac-

cogliere questi convegni) e poi l'incontro con Riccardo Pisa da cui nacque l'idea di questo golf. Presenti i 12 soci fondatori (tra cui l'Aga Khan e il ministro Carraro) e più di mille invitati, il Golf Castelgandolfo ha così iniziato ufficialmente la sua vita. Pronosticargli un ottimo futuro sia sportivo che mondano per l'eccellenza del suo campo e del suo circolo non è difficile.

